

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(5) 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunciante o dei denunziati e indicazione se il denunciante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziati o denunciante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunciante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. NACCI COSIMO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. A/2 del 3° lotto

MESAGNE

di Case Popolari nel Comune di

Durata della locazione : dal 10-8-1963 al 10-8-1964

Corrispettivi pattuiti : L. 5600 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 492 14760

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 agosto 1963

IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 28 agosto 1963 al N. 2095

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 28 AGO. 1963

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calam)

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



20	DOMINICALI DEI TERRENI	(dal Quadro A)	.000	20			
21	AGPARI	(dal Quadro A)	.000	21		.000	
22	DEI FABRICATI	(dal Quadro B)	.000	22		.000	
23	REDDITI E RITENUTE	DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	13.263.000	1579.000	23	.000	.000
24			.000	.000	24	.000	.000
25	IMPOSTE ED ONERI RIMBORSATI	(dal Quadro R)	.000	25		.000	
26	REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE	(sommare gli importi da rigo 20 a rigo 25)	13.263.000	1579.000	26	.000	.000
27	ONERI DEDUCIBILI	ILOR a 50% imposte arretrate	.000	27		.000	
28		Interessi passivi	.000	28		.000	
29		Spese per cure mediche	.000	29		.000	
30		Assicurazioni e contributi volontari	.000	30		.000	
31		Altri oneri deducibili	.000	31		.000	
32		TOTALE ONERI DEDUCIBILI	(sommare gli importi da rigo 27 a rigo 31)	.000	32	.000	
33	REDDITO IMPONIBILE	(sottrarre gli importi di rigo 32 da quelli di rigo 26, col. 1 e 3, indicando zero se il risultato è negativo)	13.263.000	33		.000	
34	DETRAZIONI D'IMPOSTA	SEZ. I		DICHIARANTE		CONIUGE	
35		Coniuge a carico (L. 360.000 rapportate ai mesi dell'anno)	.000	34		.000	
36		Figli a carico (L. 48.000 per 1 figlio, L. 96.000 per 2 figli, L. 144.000 per 3 figli ecc., rapportate ai mesi dell'anno ed in misura doppia se il coniuge è a carico o manca)	.000	35		.000	
37		Altri familiari a carico (L. 96.000 per ciascun familiare rapportate ai mesi dell'anno)	.000	36		.000	
38		SEZ. II		IMPORTO MASSIMO		IMPORTO DETRAIBILE	
39		Detrazione per lavoro dipendente (L. 492.000 rapportate al periodo di lavoro o di pensione nell'anno)	492.000	37		.000	
40		Ulteriore detrazione per lavoro dipendente (L. 156.000 rapportate al periodo di lavoro o di pensione nell'anno)	.000	38		.000	
41		Totali (*)	492.000	39		.000	.000
42		TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA	(sommare gli importi da rigo 34 a rigo 39, col. 2 e 4)	492.000	40		.000
41	REDDITO IMPONIBILE	(riportare l'importo di rigo 33)	13.263.000	41		.000	
42	IMPOSTA LORDA	(applicare a ciascuno importo di rigo 41 la TABELLA g) delle istruzioni)	2.431.000	42		.000	
43	DETRAZIONI DI IMPOSTA	(riportare gli importi di rigo 40)	492.000	43		.000	
44	IMPOSTA NETTA	(sottrarre gli importi di rigo 43 da quelli di rigo 42 indicando zero se il risultato è negativo e riportare a col. 4 del rigo 44 la somma degli importi di col. 2 e col. 3 dello stesso rigo 44)	1.939.000	44		.000	1.939.000
45	RITENUTE	(riportare la somma degli importi di col. 2 e 4 del rigo 26)					1.579.000
46	DIFFERENZA	(sottrarre l'importo di rigo 45 da quello di rigo 44; se l'importo di rigo 45 è maggiore di quello di rigo 44, vedi punto 19 delle istruzioni)					360.000
47	ACCONTO VERSATO	(riportare la somma degli importi dei versamenti effettuati)					- .000
48	IMPOSTA DA VERSARE A SALDO	(sottrarre l'importo di rigo 47 da quello di rigo 46) oppure se negativo					360.000
49	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO	(sottrarre l'importo di rigo 46 da quello di rigo 47)					.000

T1	Contribuenti che hanno barrato nel frontespizio la casella "EVENTI SISMICI" devono indicare gli importi delle ritenute rimate sospese fino al 30/6/1936, escluse quelle relative ai redditi soggetti a tassazione separata (Legge n. 211 del 1985, vedi punto 19 delle istruzioni)	DICHIARANTE	.000
T2		CONIUGE	.000

(*) Sommare gli importi dei rigi 37 e 38, colonna 1 e 3, e riportarli rispettivamente nelle colonne 2 e 4 dello stesso rigo 39 fino alla concorrenza dell'imposta lorda relativa al reddito di lavoro dipendente (rigo 23 colonne 1 e 3).



CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI BARI

Ricevuta N° 177236

Il Signor (1)

Maeci - Lorenzo

ha consegnato a questo Ufficio il giorno

28

del mese di

Maggio

dell'anno 1988

la dichiarazione dei redditi Mod. 740-S.

L'impiegato

(1) Indicare il cognome ed il nome del dichiarante.

Roma, 1987 - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - S.



COMUNE DI MESAGNE

io sottoscritto, a norma del 2° capoverso dell'art. 14 della
Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la presente copia,
composta di N. 1 fogli, è conforme all'originale

ESIBITI

Si rilascia per uso

CONSENTITO

Mesagne, 11 - 8 NOV. 1988



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(*Rob. Antonio*)

MODULARIO
R. 1. Jan. 1978

Reg. Mod. 108/B
(poste dirette)



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
DI BRINDISI

Ricevuta N° 011550

Il Signor (I) Nace Cosimo

ha consegnato a questo Ufficio il giorno 23

del mese di 05 dell'anno 1987

la dichiarazione dei redditi Mod. 740-S.

L'impiegato

(I) Indicare il cognome ed il nome del dichiarante.



COMUNE DI MESAGNE

UFFICIO ANAGRAFE

STATO DI FAMIGLIA



La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici

N. Reg.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. NACCI Cosimo

1919

n. Mesagne 12/9/1919 n. 264 p. I s. A

Cet. Epifani Cosima

Mesagne 2/1/1949 n. 1 p. II s. A

Iscr. nascita

Via Pisacane 1/A/2
Mg. EPIFANI Cosima

Pensionato

1928

n. Mesagne 24/3/1928 n. 157 p. I s. A

Cgt. Nacci Cosimo

Fg. NACCI Rosa

1954

n. Mesagne 14/3/1954 n. 117 p. I s. A

Nrb.

C.F.	Capo famiglia	Np.	Nipote
M.g.	Moglie	Su	Suocero o Suocera
Mar.	Marito	Co	Cognato o Cognata
Fg.	Figlio	Zio	Zio
Pa.	Padre	Zia	Zia
Ma.	Madre	Cu.	Cugino o Cugina
Fr.	Fratello germano	Pir.	Patrigno
Sr.	Sorella germana	Mtr.	Matrigna
Frc.	Fratello consanguineo	Fgs.	Figliastro o figliastra
Src.	Sorella consanguinea	No.	Nonno o nonna
Fru.	Fratello uterino	Afd.	Affidato
Sru.	Sorella uterina	Afl.	Affiliato
G.	Genero	Ccv.	Capo convivenza
Nu.	Nuora	Cv.	Convivente

Tipolitografia GUARINI - Mesagne - c. 35.000 - 3/88

Mesagne, li

- 7 NOV. 1988



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

IL SINDACO

(Dott. Emanuele Bardaro)



Spett.le ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- BRINDISI -

Il sottoscritto NACCI Cosimo, assegnatario
dell'alloggio sito in Via Carlo Pisacane, 3° lot-
to sc.A int.2 - Mesagne -, come da allegata foto-
copia del contratto di locazione n°1018 di Rep.,
chiede a codesto spett.le Istituto la cessione in
proprietà di tale alloggio, ai sensi art.29 L.8/8/77
n. 513 Allega alla presente la seguente documenta-
zione in bollo:

1) Stato di famiglia

2) Copia (mod.740/87) della dichiarazione dei
redditi (1986)

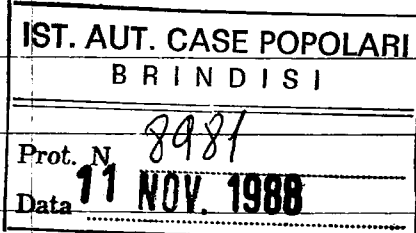
3) Copia mod.101/86

4) Copia ricevuta dell'avvenuta presentazione
della dichiarazione dei redditi (Mod.740/87)

Con osservanza

Robino Tacci

Mesagne, lì 8/11/1988



All' Istituto Autonomo
Case Popolari

Prinzi

Il sottoscritto Nacci Cosimo di Matteo,
residente in Mesagne, assegnatario
dell'appartamento Case Popolari di
Mesagne 3° lotto scala B interno
centrale 2° piano dichiara di
avere che detto appartamento
veniva invece assegnato al fig.
Calò Antonio fu Alessandro se
quest'ultimo è assegnatario del
l'alloggio al 3° lotto scala B piano
rialzato e dichiarerà di rinun-
ziarvi in favore del sottoscritto -
Mesagne, 18-12-1955

Nacci Cosimo di Matteo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7 DIC. 1955

No. **1184**

Brindisi li.....

Uff. Reg.

Al Sig. **Nacci Cosimo**
Via **2- Cavallere** N. **19**
Muraghe

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via **per... Taranto** lotto **52** scala **4** interno **(abitato - piano rialzato)**

Detto alloggio è composto di vani utili **2** oltre gli accessori equivalente a vani legali **4**

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro n. 9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Brindisi", per l'ammontare di **£. 26.080** come appresso dovuto:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10-12-1955 al 10-1-1956	
£. 1400 vano x vani.....	£. 5000
b) canone consumo acqua normale	£. 400-
c) contributo nelle spese di illuminazione scale	£. 200-
d) deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£. 18810
e) deposito spese contrattuali	£. 1000-
f) I.G.E. 3% su a)	£. 140
TOTALE	£. 26.080

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

Non presenzando entro **30** correnza, sarà dichiarata rinunciataria all'appuntamento.

IL PRESIDENTE
(Comm. Ubaldo Vallarino)

[Signature]

DICHIANANTE		CONIUGE	
REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
1	15.262	15.262	15.262
2			
3			
4			
5			
6			
7	TOTALI 15.262	TOTALI 15.262	TOTALI 15.262

SEZ. II - Assicurati di cui all'art. 47, lettera c), d), e), f), D.P.R. n. 597/1973

DICHIANANTE		CONIUGE	
REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
8			
9			
10	TOTALI	TOTALI	TOTALI

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 o dal modello 201 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante, trascrivere nella colonna 2 o 3 l'importo arrotondato del punto 8 del certificato, nella colonna 3 o 6 l'importo arrotondato del punto 20 del certificato e nella colonna 4 o 7 l'importo arrotondato del punto 15 del certificato.

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

DICHIANANTE		CONIUGE	
REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
11			
12			
13			

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

SEZ. II - Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente

DICHIANANTE		CONIUGE	
REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
14			
15			
16			
17			

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

INDENNITA', ACCONTI ED ANTICIPAZIONI		RITENUTE		RITENUTE IN ECCEDEZZA		EVENTI SISMICI	
Trattamento di fine rapporto e indennità equipollente		Altra indennità e somme		RITENUTE IN ECCEDEZZA		RITENUTE IN ECCEDEZZA	
14	NEL 1986 11.616.000	IN TOTALE 11.616.000	NEL 1986 894.000	IN TOTALE 894.000	894.000	894.000	894.000
15							
16							
17							

Si allegano N. certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

18	Ammontare delle imposte che sono state restituite o hanno formato oggetto di sgravio	894.000	18	894.000
19	Ammontare degli oneri rimborsati	894.000	19	894.000

Il totale della col. 1 va riportato a col. 1 del foglio 25 del Quadro M e il totale di col. 2 va riportato a col. 3 dello stesso foglio 25.

(*) Indicare D o C a seconda che l'indennità riguardi il "Dichiarante" o il "Coniuge Dichiarante".
 (**) Indicare A o B a seconda che siano stati rimborsati rispettivamente i rischi 6 e 7 oppure i rischi 3 e 9 del MOD. 102.
 (***) Indicare 1 se trattasi di indennità, 2 se trattasi di acconto, 3 se trattasi di anticipazione.

18

ALL'ENTE AUTONOMO CASE POPOLARI

Io sottoscritto Nacci Corrado BRINDISI
di Matteo
e di Vittorio Giuseppe nato il 12.9.1919
a Messagne (Brindisi), ed ivi residente e
domiciliato alla Via R. Cavaliere n° 19,

chiede l'assegnazione di uno appartamento con due
vani ed accessori in questo Comune, impegnandosi
di osservare le norme da voi bandite con pubblico
manifesto in data 9-7-1955

In allegato alla presente si rimettono
tutti i documenti di rito, con l'elence in duplice
copia.

Con osservanza

Nacci Corrado

Messagne li. 29.7.1955



SPECIFICA

640

22/11/1955

CASELLARIO GIUDIZIALE

PENALE GENERALE

Certificato^(a)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di (b) BRINDISI

NACCI COSIMO

Al nome di (c)

MATTEO

VITRUGNO GIUSEPPA

(di o fu) (d)

e (di o fu) (e)

12.9.1919

MESAGNE

nato il

in

BRINDISI

Provincia (o Stato (f)) di

ESSO MEDESIMO

sulla richiesta di (g)

CASE POPOLARI

per (h)

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: (i)

(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri per i cittadini nati all'estero.

(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Nome del padre. (e) Cognome o nome della madre.

(f) Per i nati all'estero.

(g) Cognome e nome del richiedente.

(h) Motivo della richiesta.

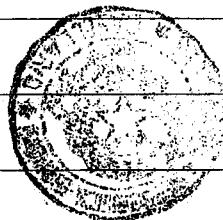
(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunciò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitualità o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla tassa di bollo di L. 2.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tasse di bollo.





COMUNE di MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

=====

~~-----~~ UFFICIO SANITARIO

In seguito a sopralluogo eseguita nella casa di abitazione del Sig. NACCI Cosimo di Matteo, sita in Via Tenente G.Cavaliere n°19, é risultato quanto segue:

="Essa é costituita da un'unico vano di circa mc.75.

Vi si nota umidità diffusa alle pareti ed alla volta, causata da infiltrazione di acqua.= E' assai scarsamente illuminato e ventilato, difatti prende luce solo dall'angusta porta d'ingresso.=-----

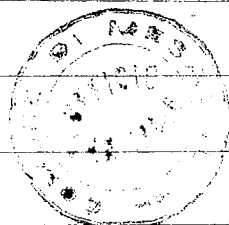
Nello stesso vano vi é una cucina rudimentale(focaia), mentre vi mancano i servizi igienici: acqua corrente e fognatura.=

In essa vi abitano 4(quattro) persone di ambo i sessi.=

Per le ragioni di cui sopra la casa in parola é da ritenersi antigienica e dannosa alla salute degli abitanti.=

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato e per uso assegnazione alloggi Case Popolari.=

Mesagne, lì 26 Luglio 1955.=



L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Adelchi Ruggiero)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art.74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1918

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti e (3) ed il

Sig. nacci cosimo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 62

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. A/2 del 3° lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 5600 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in essequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1962
I DENUNZianti (7)
PRESIDENTE
Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, add. 27 AGO 1962 19 al N. 2937

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE
(Dot. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, rinunzia di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prorogamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

l' sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguen

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. NACCI Corino

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2 del 3^o lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 5.600 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3289.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960



I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

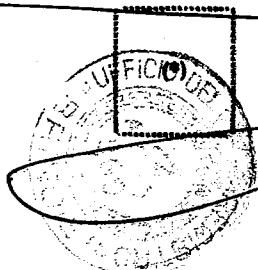
(Com. Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 19 al N. 424

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 4000

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

d/.....

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del con-
duttore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

Sig. NACCI Conimo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

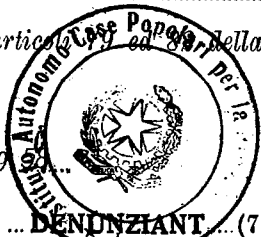
Designazione delle cose locate : Appartamento n. 2 del 3° lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione : dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti : L. 5.600 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 179 ed 180 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 24 Agosto 1959



I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

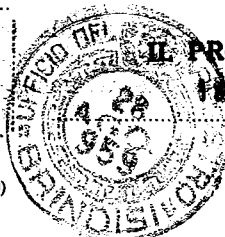
Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 28 Agosto 1959 al N. 1240

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte li

(*) Bollo a calendario.

(*)



IL PROCURATORE

G. V. DIRETTORE

Giovanni Catasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od imputenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

..... VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro. 2

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant (3) ed il

Sig. *Maceo Grimo*

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. *2/8* del *3°* lotto
di Case Popolari nel Comune di *Mesagne*

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. *5.600* mensili anticipate. *57100*

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI , addì 27 Agosto 19 58

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. *1610*

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire *10.000.000*

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

[Signature]

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

~~Sono~~ soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

1 sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant^e (2) BRINDISI - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^e denunziantⁱ (3) ed il

Sig.

Nacci Cosimo

convenzioni che (4) Hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 19 57

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2/A del 3^o Lotto
di case popolari nel Comune di Mesagne

Durata della locazione: dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti: L. 5600 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguitamento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 57

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VALARINO fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P. dimorante (2) Brindisi, Via Casimiro, 9 dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante e (3) ed il Signor NACCI Cosimo di Matteo convenzioni che (4) hanno avuto esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 1956.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 2/A del 3° lotto di Case Popolari in Mesagne - Via per Taranto.-

Durata della locazione: dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: £. 5.600.= mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI, addì 25 Agosto 1956



DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Valarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 1664
vol. foglio registro ed esatte lire 95

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
BRINDISI

Brindisi, 26 LUG. 1955

N. 9033

di prot.

OGGETTO

SI CERTIFICA

che il Sig. NACCI Cosimo di Matteo da
Mesagne presta servizio presso questa
Amministrazione Provinciale in quali-
ta' di cantoniere stradale.=

Si rilascia a richiesta dell' in-
teressato per gli usi consentiti.=



✓
SEGRETARIO GENERALE

(Dott. P. MACCHIA)



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

Visto il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Anagrafico 2 dicembre 1929, n. 2132;

CERTIFICA

che il Sig. *Nacca Lotino*
figlio di *eliotto* e di *Vitruvio Giuseppa*
nato a *MESAGNE* il *12-9-1919*
si trova iscritto nel registro di popolazione stabile di questo Comune ~~con abitazione in~~ *dalla nascita*

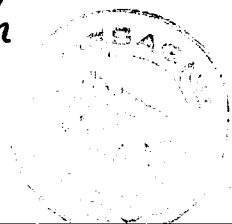
In carta libera per uso *Casa propria*

Dalla Residenza Municipale, li *20-7-1955*

L'Impiegato responsabile

IL SINDACO

[Signature]



[Signature]



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRANDISI

-----000(0)000-----

Prot.n. 567

Brindisi, li 29 AGO. 1956

Al Sig.

Nacci Corino

3^a Lotto - Scala 4 - Sub-2

Mesagne

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.

IL PRESIDENTE

(Com. to Ubaldo VALLARINO)

Granarini

MODULARIO
765070 - 635

Mod. 201 (pensioni: tesoro - inps - enti pubblici) (Art. 2 della legge 20 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

LA DIREZIONE PROVINCIALE DEL TESORO
BRINDISI

CON SEDE IN

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1986 AL SIG.

COGNOME, NOME E DATA DI NASCITA
MACCI COSIMO VIA C
PISACANE N 1 M NCCCSM19P12F1521
NUMERO DI CODICE FISCALE

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

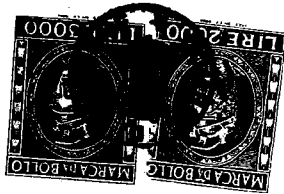
8 - EMOLUMENTI IMPONIBILI	13.263.409
15 - TOTALE DETRAZIONI	852.000
20 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740	1.579.120

191106348
EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

21 - IMPORTO ARRETRATI	25 - ALIQUOTA %	27 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	28 - RITENUTA FISCALE OPERATA
------------------------	-----------------	---------------------------------------	-------------------------------

IL DIRETTORE PROVVISORE DEL TESORO
GENTILE
DATA
31/3/1987
COD. PROV. N. ISCRIZIONE
87
**6915235

ESTREMI
DELLA
PENSIONE



COMUNE DI MESSAGNE

iscritto, a norma del 2. capoverso dell'art. 14 dello
e 4 gennaio 1968, n. 15, attestò che la presente copia,
fogli, è conforme all'originale
data di N. ESATRIAL
Si rilascia per uso CONSUNTIVO

- 8 NOV. 1968



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Rag. Antonio Olivero)

Mesagne 25 Luglio 1955

Io sottoscritto signor Carluccio Emanuele fu Francesco nato e residente in Mesagne in via Tenente Giuseppe Cavalieri N°17 e 19

Dichiaro quanto segue:

- 1°) che il signor Nacci Cosimo di Matteo nato e domiciliato in Mesagne conduce in fitto una sola stanza dell'abitazione di mia proprietà sita in via Tenente G.Cavalieri 19 fin dal 2/ I /949. data in cui si sposò.
- 2°) Che il Nacci rimase con me d'accordo verbalmente che mi avrebbe lasciato libera la stanza non appena si sarebbe sposata mia figlia. Intanto la stessa si é sposata da circa otto mesi e vive con me in un'altra stanza di nuova costruzione molto umida , in attesa che il Nacci mi lasci la stanza libera e potess~~e~~ lei stessa sistemarsi definitivamente.

In fede

Carluccio Emanuele

Associazione Naz. Combattenti e Reduci

SEZIONE DI MESAGNE

Mesagne, li 25/7/1955.=

N. di Prot.

Risposta al foglio N. del

OGGETTO: rilascio certificato.

SI CERTIFICA

che dagli atti esistenti in questa Sezione, risulta che il Sig.
NACCI Cosimo di Matteo, domiciliato in Mesagne alla Via Tenente Giuseppe
Cavaliere n.19, di aver partecipato ad operazioni di guerra dal 1940 al
12/9/943 a Udine-Gorizia, dal 13/9/943 al 12/6/945 sbandato nei pressi di
Udine, ed é in possesso della tessera anno 1955, portante il n.111284.

Il presente si rilascia a richiesta dell'interessato ed in carta
libera per gli usi consentiti dalla Legge.



IL PRESIDENTE
(Pietro Grande)

Pietro Grande

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

2 NOV. 1988

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 8256

- Al Sig. NACCI COSIMO

Via Pisacane

- M E S A G N E -

OGGETTO: Art. 29 della Legge 8.8.77, n. 513 e successive modificazioni.
Cessione in proprietà dell'alloggio sito in Mesagne
Lotto/Cantiere 3° piazza/Via Pisacane
n. scala A int. 2 Piano . Assegnatario Sig.
Nacci Cosimo -

Si comunica che, ai sensi delle disposizioni di legge citate in oggetto e per effetto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3509 del 16.4.1987 e n. 8748 del 30.9.1987, la S.V. può conseguire la cessione in proprietà dell'alloggio indicato in oggetto.

Pertanto, considerato che la cessione avverrà alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 28 della stessa legge le quali peraltro consentono il ricorso al preliminare di vendita, e successi ve modificazioni, si invita la S.V. a voler presentarsi, entro il termine di giorni quindici dalla data di ricezione della presente comunicazioni domanda in carta da bollo di cessione in proprietà dell'alloggio con al legata la seguente documentazione in bollo:

- 1) - Stato di famiglia;
- 2) - Copia (mod. 740/87) della ultima dichiarazione dei redditi (1986);
- 3) - Copia Mod. 101/~~87~~: 86
- 4) - Copia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione dei redditi o del Mod. 101/87.

In caso di disoccupazione, nell'anno 1986, la S.V. dovrà presentare apposito certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Inoltre, in caso di comprovata impossibilità a produrre la sopra indicata documentazione, la S.V. dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà con la quale dichiara, oltre ai motivi per i quali é impossibilitato a produrre la documentazione richiesta, la situazione reddituale complessiva familiare dell'anno 1986.=

**P.S. Si prega inviare
fotocopia del contratto
di locazione.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

~~Re/pe/~~

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 9788

Brindisi, li

12 SET. 1989

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

All. _____

N.B. si allegano:

Delib. n. 6936-del 15-3-89

Relazione Tecnica

- Al Notaio AVV. ROBERTO NICOLETTA

Via Mart. Libertà, 21

- M E S A G N E -

- Al Sig. NACCI COSIMO

Via Pisacane

- M E S A G N E -

OGGETTO: Preliminare di vendita dell'alloggio popolare sito in
Mesagne - Lotto 3° - Sc/A -Int.2 -
Pagamento in unica soluzione - Assegnatario NACCI COSIMO
..... - LEGGE 8/8/1977, n. 513 (Art. 29) e
successive modificazioni.

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del
preliminare di vendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore
dello assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento
in unica soluzione del prezzo provvisorio dell'alloggio pari a fi-
re 4.816.000= (diconsi lire Quattromilionioottocentosedicimila
=====) e della relativa I.V.A. nella misu-
ra del 2% del prezzo stesso. A tal fine, in allegato, si trasmette
alla S.V. relazione tecnica contenente gli estremi di confinazione
dell'alloggio.

All'assegnatario si fa presente che egli resta obbligato
dal momento dell'avvenuto pagamento del prezzo provvisorio dell'al-
loggio e fino alla costituzione del condominio, a pagare allo Isti-
tuto una quota mensile provvisoria per spese generali, di ammini-
strazione, manutenzione, servizi, consumi e ogni altra eventuale
spesa dallo Istituto sostenuta o da sostenere per l'alloggio in que-
stione, pertinenze, accessori ed elementi comuni dello stabile e com-
plesso edilizio di cui l'alloggio stesso fa parte, suscettibile di
variazioni annuali e salvo conguaglio in sede di rendiconto annua-
le o finale.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contat-
to con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Ing. Erminio ELIA)

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Luigi MAGGIO)

GR/mz

FATTURA

n.

27

Brindisi

data

18 luglio 83

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

72100 BRINDISI

Partita IVA 00061820742

Sig. Nacci Rosino
Via Pinetane 4

Mergue

Partita IVA

Riferimenti

Prot. 5025 del 3/7/83 A.A.LL. di Mergue

Consegna

A mezzo

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. — 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. — 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino. — 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi s'intendono franco sede della Ditta venditrice. — 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del saggio ufficiale dello sconto aumentato di otto punti. — 5. Per qualsiasi controversia si adirà l'Autorità Giudiziaria competente nel territorio della Ditta venditrice. — 6. Non si rilasciano quietanze separate: per il regolare saldo si prega di mandare la fattura.

Quantità	Descrizione	Prezzo	Imponibile 4 %	Imponibile ____ %	Imponibile ____ %
	Preliminare di vendita dell'alloggio popolare sito in Mergue, lotto 3, via A, int. 2, Via Pinetane - legge 513, art. 23.				
	Prezzo 1 unità di abitazione	4.816.000			
Pagamenti A/c R. Nacci del 5/8/83			Imponibile 4.816.000		
N. 03367551 - Lit. 4.816.000			IVA 192.640		
N. 000534362 - " 192.640					
Totale fattura		5.008.640	Totale	5.008.640	

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

Prot. n. 5025
SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

Brindisi, lì - 31.06.1989

- Al Sig. NACCI COSIMO
Via P.za Pisacane n. 2
Lotto 3°, scala A int. 2
- M E S A G N E -

- Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E

OGGETTO: Preliminare di vendita dell'alloggio popolare sito in Mesagne
Lotto 3° - SC/A - Int. 2 - Via Pisacane
..... NACCI COSIMO
Assegnatario (Art. 29) e successive modificazioni: ..
Legge 8/8/1977, n. 513

22-5-89

Con riferimento alla lettera della S.V. del con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo provvisorio dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 4.816.000= quale prezzo provvisorio dell'alloggio e uno di £. 192.640= pari 4% per I.V.A., entrambi non trasferibili ed intestati a "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Amministrazione dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del Giugno 1989 e per la comunicazione della quota mensile condominiale che la S.V. sarà tenuta a pagare a decorrere da tale data e fino alla costituzione del condominio. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del 31/12/1988.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B.Casimiro, n.27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Ing. Erminio ENIA)

GR/mz

Espresso controllo contabile
da febbraio al 31-12-88
Risulta in credito L. 50.515
E in regola a tutto il 30-6-89
BRINDISI 18-7-89

R.R.R.

Spett.le IST.AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

IST. Brindisi

A. M. C.

In riferimento alla vs. nota n.3816 di protocollo
del 15/5/1989 ad oggetto: "Legge 8/8/77 n.513 e Legge 5/8/78
n.457-Contratto preliminare di vendita dell'alloggio popolare
sito in Mesagne lotto 3° - Sc.A int.2 alla Via Pisacane"
si comunica che la forma di pagamento prescelta è quella in
contanti.

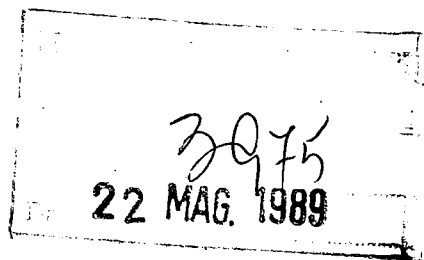
Distinti saluti.

q

Mesagne, lì 19/5/1989

Roberto Tacci

*Si prega inviare la
pratica al Sig.
Notario Nicoletta
Mesagne*



*Brindisi 18-7-89
Roberto Tacci*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n.

Brindisi, lì

70 1940. 1969

Raccomandata a.r.

- AL SIG. NACCI COSIMO

Via Pisacane

- M E S A G N E -

OGGETTO: Legge 8.8.1977, n. 513 (Art.29) e legge 5.8.78, n.457 -
(art.52) contratto preliminare di vendita dell'alloggio
popolare sito in Mesagne
Lotto 3° scala A int. 2 piano _____
alla Via Pisacane n. _____.

Si comunica che l'Istituto, in attesa della determinazione del valore venale da parte dell'U.T.E. occorrente per la stipulazione del contratto definitivo di cessione in proprietà, ha procedu-to, ai sensi delle disposizioni di legge citate in oggetto, agli a-dempimenti necessari per addivenire alla stipulazione del contratto preliminare di vendita dello alloggio della S.V.

Pertanto, nel far presente che la stipula del preliminare resta subordinata alla definitiva approvazione del relativo provvedimento deliberativo, si comunica che il prezzo provvisorio di cessione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di legge, é pari a £. 6.020.000=

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in considerazione dell'ammontare del suo reddito complessivo familiare e delle modalità di pagamento prescelte, si fa presente che la S. V. dovrà in effetti pagare:

- a) - In Caso di pagamento per contanti la somma di £. 4.316.000=
diconsi £. Quattromilionioottocentosedicimila=====;
- b) - In caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di
£. 1.806.000= (diconsi Lire Unmilioneottocentoseimila=====
=====). Il residuo debito di £. 4.214.000=
===== sarà ammortizzato in anni 10 ad un
tasso di interesse annuo del 6% ==

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera raccomandata a.r., entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento prescelta.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

PRELIMINARE DI VENDITA

DETERMINAZIONE DEL PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE DELL'ALLOGGIO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

- Assegnatario NACCI COSIMO
- Alloggio sito in MESAGNE Lotto ~~6~~ ~~Gantiere~~
.....^{3°} alla Via Pisacane n. Scala ...
int.² piano

- Valore alloggio determinato a campione £. 8.600.000=
£.

R I D U Z I O N I

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione
fino ad un massimo di anni 20:

- Dal 10-2-55 (data inizio locazione)
- Al 10-12-88 (massimo anni 20 ~~e data~~
~~lettera di comunicazione~~
~~del prezzo~~)

Anni n.²⁰ x 1,5% =^{30%} su £. 8.600.000=
pari a £. 2.580.000

PREZZO DI CESSIONE £. 6.020.000=

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in
caso di richiedente con reddito non superio
re a quello determinato ai sensi di legge
~~(6.875.000)~~ (13.750.000)

{	Reddito lordo	£. 34.884.769
	Riduzione per n. figli a carico	£.
	Riduzione del 40% per reddito di lavoro dipendente	13.953.907
		£.
{	Reddito comparabile con limiti di legge (<u>superiore</u>)	20.930.862
		£.

Riduzione del 10% su £. =
pari a £. =

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE £. 6.020.000=
=====

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457) -

PAGAMENTO IN CONTANTI:

(13.750.000)

a) - Reddito inferiore a £. ~~6.875.000~~

- Prezzo di cessione £.

- Sconto 30% £.

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE £.

b) - Reddito superiore a £. ~~6.875.000~~

- Prezzo di cessione £. 6.020.000

- Sconto 20% £. 1.204.000

PREZZO PROVVISORIO DI CESSIONE £. 4.816.000=

PAGAMENTO RATEALE:

(13.750.000)

a) - Reddito inferiore a £. ~~6.875.000~~

- Prezzo di cessione alloggio £.

- Anticipo in contanti del 15% £.

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 15 anni al
5,50% £.

(13.750.000)

b) - Reddito superiore a £. ~~6.875.000~~

- Prezzo di cessione alloggio £. 6.020.000=

- Anticipo in contanti del 30% £. 1.806.000

RESIDUO DEBITO da ammortizzare in 10 anni al
6% £. 4.214.000=



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 9285

21 NOV. 1988
n. _____

Al Coordinatore del Servizio

AA.LL. ed Utenza

S E D E

OGGETTO: Art. 29 della Legge 8/8/77, n°513 e art. 52 della Legge 5/8/78, n°457. = Valutazione a campione per la determinazione del prezzo provvisorio dell'alloggio realizzato ai sensi della legge nr 408 lotto ~~e cant.~~ 3
Assegnato al Sig. NACCI COSIMO

Al fine di stipulare il contratto preliminare di vendita, in pendenza della valutazione definitiva dell'U.T.E., si determina mediante valutazione a campione, in £. 8.600.000

(Ottomilionesessantomilatre) il prezzo provvisorio dell'alloggio sito in MESAGNE alla Via PISACANE civ. 4 scala X piano R int. 2 confinanti N. VIA PISACANE

S. VIA MARCONI - E. VIA CONTEALONERI - O. VANO SCALDA ALLOGGIO INT. 1/A

Il Coordinatore del Servizio
Risanamento

(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: IL COORDINATORE GENERALE
(Dr. Ing. Antonio LONGO)

/pm

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 414

21 GEN. 1993

SERVIZIO: GRUPPO UTENZA

RACCOMANDATA A.R.

- Al Sig. NACCI Cosimo

Via Pisacane - lotto 3° - sc. A/2

72023 MESAGNE

e.p.c. - Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Legge 8.8.1977, n. 513 (Art. 29) e succ. modific. - Cessione in proprietà dell'alloggio sito in MESAGNE - Via Pisacane - lotto 3° - sc. A - int. 2 - piano R.

Comunicazione del valore definitivo.

Si fa seguito alla lettera di questo Istituto del 15.589 prot. n. 3816 per far presente che, a seguito di comunicazione da parte dell'U.T.E. del valore definitivo dell'alloggio indicato in oggetto (£. 23.500.000.=) è stato determinato il prezzo definitivo di cessione in £. 13.160.000.= al netto di tutte le riduzioni e detrazioni di legge.

Ciò premesso, tenuto conto che il prezzo pagato dalla S.V. in via provvisoria è stato di £. 4.816.000.= oltre IVA 4%, la S.V. dovrà pagare la differenza di £. 8.344.000.= oltre £. 333.760.= per differenza IVA.

Si comunica altresì che gli importi su citati dovranno essere versati con assegni circolari non trasferibili intestati a: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che ne rilascerà apposita fattura. (giorni martedì, giovedì, venerdì, ore 10/12).

Pertanto, si invita la S.V. a voler ottemperare a quanto sopra nel più breve tempo possibile.

Distinti saluti

TR/mz

IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

Partita IVA 00061820742

IN CONTO
li, Brinholisi lit 3170000 1993

PARTITA IVA CLIENTE

S. G. N. 2000 W. 2000
Via Pissone

12000

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. - 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. - 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino. - 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi sono riferibili fra fine della Ditta venditrice. - 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del 5% del valore del credito. - 5. Per qualsiasi controversia si adirà l'Autorità Giudiziaria competente nel luogo di residenza della Ditta venditrice. - 6. Non si accettano richieste separate per il regolare saldo ai prezzi di rimandare la fattura. Comunicati eventuali errori/omissioni relativi ai Vs. dati anagrafici e fiscali. Senza Vs. comunicazione resteranno validi quelli forniti. - 7. Il presente contratto è valido e non necessita di sottoscrizione.

TOTALE
FATTURA

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DELL' ALLOGGIO

(Art. 23 della Legge 8.3.1977, n. 513 e Art. 52 della Legge 5.8.78 n.457)

- Assegnatario: NACCI COSIMO

- Alloggio sito in Mesagne , Lotto ~~B Cantiere~~ 3°
alla Via Pisacane n., Scala A , int. 2 pia
no R.

§§§§§§§§§§

- Valore venale alloggio determinato dall'U.T.E. £. 23.500.000
- Migliorie apportate dall'assegnatario da detrarre £. =
Valore venale dell'alloggio al netto £. 23.500.000=

R I D U Z I O N I

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione fino ad un massimo di anni 20:

- Dal 10-2-55 (data inizio locazione)
- Al 10-12-88 (massimo anni 20)

Anni n. 20 x 1,5% = 30% su £. 23.500.000= 7.050.000
pari a £.

PREZZO DI CESSIONE £. 16.450.000=

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in caso di richiedente con reddito non superiore a quello determinato ai sensi di legge (~~6.875.000~~)

Reddito lordo 13.750.000 £. 34.884.769
Riduzione per n. figli a carico £.
Riduzione del 40% per reddito di lavoro dipendente £. 13.953.907
Reddito comparabile con limite di legge £. 20.930.862
-Superiore -

Riduzione del 10% su £. pari a £.

DEFINITIVO PREZZO DI CESSIONE £. 16.450.000=

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e Art.52 della Legge 5.8.1978 n.457)

PAGAMENTO IN CONTANTI:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione	£.
- Sconto 30%	£.
Definitivo prezzo di cessione	£.
	=====

13.750.000

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione	£. 16.450.000
- Sconto 20%	£. 3.290.000
Definitivo prezzo di cessione	£. 13.160.000=+Iva
	=====

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio	£.
- Anticipo in contanti del 15%	£.
Residuo debito da ammortizzare in 15 anni al 5,50%	£.
	=====

13.750.000

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio	£. 16.450.000=+Iva
- Anticipo in contanti del 30%	£. 4.935.000
Residuo debito da ammortizzare in 10 anni al 6%	£. 11.515.000=
	=====

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13.9.1940, N. 1471)

Prot. N. 7401
Servizio Risanamento

li, 10 AGO. 1992

Al Coordinatore del Servizio
Affari Legali ed Utenza
S E D E

OGGETTO: Legge 8.8.77 n.513 e 5.8.78, n.457 - Pratica di riscatto
alloggio sito in MESAGNE - Lott. 3° - Via Pisacane
Scala A - Piano R - Int 2 - Sig NACCI Cosimo

In allegato si rimettono, in n.8 esemplari
copia della unità immobiliare e delle eventuali pertinen
ze, copia dello specchietto riepilogativo degli elemen
ti tecnico- catastali, nonché nota, in duplice copia, me
diante la quale il locale Ufficio Tecnico Erariale ha co
municato il valore venale dell'alloggio determinato ai sen
si della legge di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
Ris.to
(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: Il Coordinatore Generale
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

/Pm

[Handwritten signature]

BRINDISI, 11 18 NOV. 1988

BRINDISI I

In relazione a quanto stabilito dall'art. 29/513 e dell'art. 52/457, si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario, con riferimento al 27.5.87, data in cui è divenuta esecutiva la delibe-razione della Regione Puglia N. 3509 del 16.4.1987.

I. A. C. P.
 BRINDISI
 From W. 6646
 Date 7 LUG. 1992



UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N° 8753 /489/92
BRINDISI, Li 15 GIU. 1992

ALL' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, N.513 e 5.3.1978, N.457 - Valutazione dell'im-
mobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi,
ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto. Si stima l'alloggio medesimo in lire "23.500.000" al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla data del 27/5/87



PRIMO VICINANTE
(Dott. Ing. Saverio RUGGERI)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

~~NOTHING IS ABOVE US BUT HEAVEN~~

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

—\$\$\$\$O\$\$\$—

PROT. N° 9219

BRINDISI, li 18 NOV. 1988

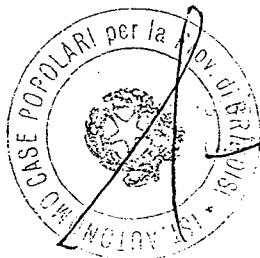
ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, n°513 e 5.3.1976, n.457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 2.7.49 n° 400 in MESAGNE rione _____ Via P. SACANE

In relazione a quanto stabilito dall'art. 29/513 e dell'art. 52/457, si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario, con riferimento al 27.5.87, data in cui è divenuta esecutiva la deliberazione della Regione Puglia N. 3509 del 16.4.1987.

I. A. C. P. BRINDISI
Prot. n° <u>6646</u>
Data <u>7 LUG. 1992</u>



UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N° 8753 /489/92

BRINDISI, li 15 GIU. 1992

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, N.513 e 5.3.1976, N.457 - Valutazione dell'immobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto. Si stima l'alloggio medesimo in lire "23.500.000" al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla data del 27/5/87



L'INCARICATO
PRIMO VIGILANTE
(Dott. Ing. Saverio RUGGERI)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - BRINDISI

Assegnatario NACCI COSIMO Comune MEXXANE
 Quartiere _____ Lotto/Cant. 3 Via PISXANE
 Civ. 1 Pal. _____ Scala A Piano 2 Int. 2 Vani ut. 2+2

In Catasto E.U. l'unità immobiliare è riportata alla partita 3909
 Fg. di mappa 39 Partic. 600 Sub 2 Cat. 4/4 Cls. 4
 Vani cat. 3,00 Mq. _____ Rendita 492 Anno ultimazione _____

CONF INANTI ALLOGGIO		CONF INANTI SCANTINATO	
NORD	<u>VIA PISXANE</u>	NORD	_____
SUD	<u>VIA MARCONI</u>	SUD	_____
EST	<u>VIA CONFLONIERI</u>	EST	_____
OVEST	<u>VANO SCALA A - ALLOGGIO INT. 1/2</u>	OVEST	_____

PARTI ED AREE COMUNI

VANO SCALA - TERRAZZO

Consistenza della Unità Immobiliare a "MURI COMPRESI"

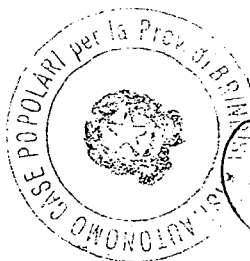
Alloggio Mq. _____ Balconi mq. _____ Cantina/Box /

Area scoperta esclusiva Mq. /

Gli elementi di individuazione della U.I. sono quelli determinati secondo lo stato di fatto e rilevato al momento del disbrigo della pratica e confrontati con quelli catastali.

NOTE:

IL COORDINATORE GENERALE
 (Dati Fg. 4/10/10/10/10/10)



COORDINATORE
 (Gest. Vito Savino)

Savino

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 1849

li.

servizio gruppo utenza

Allegati:

- Copia delib. n. 7990
del 13.11.1992;
- Dati catastali e pian-
tine planimetriche.

- Al Notaio Avv. Roberto NICOLATTA
Via Martiri Libertà, 21
72023 MESAGNE

- Al Sig. NACCI Cosimo
Via Pisacane, lotto 3°, sc. A/2
72023 MESAGNE

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in
MESAGNE - Via Pisacane - lotto 3° - sc. A - int. 2 -
piano R - Pagamento in unica soluzione - Assegnatario
NACCI Cosimo - Legge 8.8.1977, n. 513 (art. 29) e Lg.
5.8.1978, n. 457.

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del
contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a fa-
vore dell'assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al paga-
mento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pa-
ri a £. 13.160.000.= (tredicimilionicosessantamila) e del
la relativa I.V.A. nella misura del 4% del prezzo stesso.

A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati
tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedersi in proprietà.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contat-
to con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti

TR/mz



IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - BRINDISI

Assegnatario NACCI COSIMO Comune MESAGNE
 Quartiere _____ Lotto/Cant. 3 Via PISACANE
 Civ. 1 Pal. _____ Scala A Piano 2 Int. 2 Vani ut. 2+2

In Catasto E.U. l'unità immobiliare è riportata alla partita 3909
 Fg. di mappa 39 Partic. 600 Sub 2 Cat. 4/4 Cls. 4
 Vani cat. 3,00 Mq. _____ Rendita 492 Anno ultimazione _____

CONFINANTI ALLOGGIO

CONFINANTI SCANTINATO

NORD VIA PISACANE

NORD _____

SUD VIA MARCONI

SUD _____

EST VIA CONFALONIERI

EST _____

OVEST VANO SCALA 2 - ALLOGGIO INT. 1/2

OVEST _____

PARTI ED AREE COMUNI

VANO SCALA - TERRAZZO

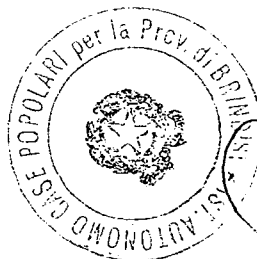
Consistenza della Unità Immobiliare a "MURI COMPRESI"

Alloggio Mq. _____ Balconi mq. _____ Cantina/Box /Area scoperta esclusiva Mq. /

Gli elementi di individuazione della U.I. sono quelli determinati secondo lo stato di fatto e rilevato al momento del disbrigo della pratica e confrontati con quelli catastali.

NOTE:

IL COORDINATORE GENERALE
 (Dati fog. 2 verso 20.00)



IL COORDINATORE
 Servizio Risanamento - PatrimONIO
 (Geom. Vito Savino)

Savino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

—\$\$\$\$O\$\$\$—

PROT. N° 9219

BRINDISI, li 18 NOV. 1988

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, n°513 e 5.3.1976, n.457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 2.7.49 n° 408 in MESAGNE rione Via PISACANE

In relazione a quanto stabilito dall'art. 29/513 e dell'art. 52/457, si prega codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario, con riferimento al 27.5.87, data in cui è divenuta esecutiva la deliberazione della Regione Puglia N. 3509 del 15.4.1977.

I. A. C. P. BRINDISI
Pro: N. <u>6646</u>
Data <u>7 LUG. 1992</u>



UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI

PROT. N° 8753 /489/92 ✓
BRINDISI, Li 15 GIU. 1992

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

OGGETTO: Legge 3.3.1977, N.513 e 5.3.1976, N.457 - Valutazione dell'immobile sopraindicato, richiesta dell'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 29/513 e 52/457.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato e a quelle desunte in luogo, ai sensi della Legge di cui all'oggetto. Si stima l'alloggio medesimo in lire "23.500.000" al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario e con riferimento alla data del 27/5/87



L'INCARICATO CAPO
PRIMO DIRIGENTE
(Dot. Ing. Saverio RUGGIERI)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Mod. 201 (pensioni Tesoro - Inps - Enti pubblici) (Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni)

DUPLICATO 1986

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CIRIO IL GRANDE, 21

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1986 DAL SIG.

NUMERO DI CODICE FISCALE
8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

COGNOME E NOME *Griffani Corina* DATA DI NASCITA *24/03/28* NUMERO DI CODICE FISCALE

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

8 - EMOLUMENTI IMPONIBILI	15 - TOTALE DETRAZIONI	20 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740
5.005.090	600.230	—

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

21 - IMPORTO ARRETRATI	25 - ALIQUOTA %	27 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	28 - RITENUTA FISCALE OPERATA
50.100		6.050	—

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE
1000	VO	500	24457/51	

DATA *12-9-89* *Dr. Luigi De Tommasi*
IL PRESIDENTE DELL'INPS

SPETT.LE IST.AUTONOMO CASE POPOLARI

SERVIZIO AFFARI LEGALI E UTENZA

BRINDISI

Handwritten signature and initials

In riferimento alla vostra lettera n.404 di
protocello del 19/1/1989 invio copia del mod.101/87 uni
tamente a copia della ricevuta di presentazione di mia
figlia Rosa, attestante gli emolumenti percepiti nell'an
no 1986.

In attesa di invito per il riscatto dell'allog
gio invio distinti saluti.

Mesagne, lì 24/1/1989

Polilio Vacci

IST. AUT. CASE POPOLARI
Pr. 580
Data

Presentato al Comune di _____				Ufficio II. DD. di _____ oppure Centro di Servizio di _____				n° _____	
SEZ. I		IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE							
COGNOME O DENOMINAZIONE UNITA' SANITARIA LOCALE BR/4 - BRINDISI-				NOME		NUMERO DI CODICE FISCALE 00642510747			
SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE		SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno _____ mese _____ anno 1 _____		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			PROVINCIA DI NASCITA (sigla)	
DOMICILIO FISCALE		COMUNE BRINDISI		PROV. (sigla) BR	VIA E NUMERO CIVICO VIA DALMAZIA			ATTIVITA' (I) 7330	
CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1986 AL SIG.									
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NACCI				NOME ROSA		NUMERO DI CODICE FISCALE NCCRS054C54F152A			
SESSO (M o F) F		DATA DI NASCITA giorno 14 mese 03 anno 1954		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA MESAGNE			PROVINCIA DI NASCITA (sigla) BR		
SEZ. II		SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO IN CASO DI PRESENTAZIONE DI QUESTO CERTIFICATO COME SOSTITUTIVO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI							
RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II)		COMUNE MESAGNE		PROV. (sigla) BR	VIA E NUMERO CIVICO CARLO PISACANE n.1			C.A.P. 721023	
CODICI STATISTICI (I)		PROVINCIA DI LAVORO (sigla) BR		QUALIFICA (II) 03	TITOLO DI STUDIO (II) 4			STATO CIVILE (I) 1	
COGNOME DEL CONIUGE (per le donne indicare il cognome da nubile)				NOME DEL CONIUGE			NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III)		
SEZ. III		I SEGUENTI COMPENSI							
EMOLUMENTI		STIPENDIO, MENSILITA' AGGIUNTIVE, INDENNITA' E ALTRI COMPENSI, PENSIONI (IV) (al netto di L. _____ per contributi (VI))						1 1640346 2 16615679	
		INDENNITA' DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO, PER LA PARTE IMPONIBILE, AL NETTO DEI CONTRIBUTI (V)						3	
		INDENNITA' COMPENSI, GETTONI, ECC. CORRISPOSTI DA TERZI	Ditta o Amm.ne:					4	
			Ditta o Amm.ne:					5	
			Ditta o Amm.ne:					6	
			Ditta o Amm.ne:					7	
TOTALE (3 + 4 + 5 + 6)						8			
TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1 + 2 + 7)						9 16615679			
CALCOLO DELLA RITENUTA		IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI						10 3336233	
		DETRAZIONI D'IMPOSTA APPLICATE	Coniuge a carico					11	
			Figli a carico N° _____					12	
			Altri familiari a carico N° _____					13	
			Detrazione per lavoro dipendente					14 492000	
			Ulteriore detrazione per lavoro dipendente					15	
		TOTALE DETRAZIONI (10 + 11 + 12 + 13 + 14)						16 492000	
		RITENUTE FISCALI OPERATE	Dal datore di lavoro					17 2844233	
			Da terzi					18	
			TOTALE (16 + 17)					19 2844233	
EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE CON IL DATORE DI LAVORO (15 + 18 - 9)						20			
RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (16 - 19)						21 2844233			
SEZ. IV		I SEGUENTI EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA							
EMOLUMENTI		EMOLUMENTI (al netto di L. _____ per contributi (VI))						22	
CALCOLO DELLA ALIQUOTA	RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI (V)	anno 1984	23	Retribuzione media	24	Aliquota	25	%	26
		anno 1985	23						
CALCOLO DELLA RITENUTA	RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (21 x 25)						27		
	DETRAZIONI D'IMPOSTA PER ARRETRATI DI PENSIONE (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576)						28		
	RITENUTA FISCALE OPERATA (26 - 27)						29		
SEZ. V		RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO						FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE	
INIZIO RAPPORTO		FINE RAPPORTO		31		32		33	
GIORNO	MESE	ANNO	GIORNO	MESE	ANNO	E' stato rilasciato il relativo modello 102?		Il rapporto di lavoro e' a tempo determinato di durata inferiore all'anno (stagionali, ecc.)?	
29			30			(SI o NO)		(SI o NO)	
1986		1986							
						- 4 APR 1987		SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO IL CONSIGLIERE DELEGATO (Dott. MARIO COLETTI)	

(I) VEDERE LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE A TERGO.

(II) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 7.

(III) SE POSSIEDE REDDITI DI QUALSIASI ENTITA'.

(IV) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 5.

(V) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO.

102 022257

AVVERTENZE

1. Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1987 da parte del contribuente alla formazione del cui reddito complessivo imputabile concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.

2. I soggetti che si trovano nella situazione descritta nell'attestazione (SEZ. VI) possono, entro il prescritto termine, presentare all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale o spedire per raccomandata all'Ufficio delle Imposte Dirette del proprio domicilio fiscale ovvero al Centro di Servizio competente, se esistente, questo certificato in sostituzione della dichiarazione annuale, sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori l'attestazione è resa dal dichiarante - vedere punto c) SEZ. VI).

I dipendenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici possono presentare questo certificato all'Ufficio di appartenenza.

Qualora il lavoratore dipendente o il pensionato abbia oneri deducibili da far valere dovrà presentare la dichiarazione annuale dei redditi MOD. 740 o 740-S.

3. Le detrazioni per carichi di famiglia (punti 10, 11 e 12) spettano solo se i redditi posseduti dal familiare nell'anno 1986 non eccedono l'ammontare di L. 3.000.000.

Per la determinazione di tale ammontare l'ultimo comma dell'articolo 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (come sostituito dall'articolo 2 del decreto-legge 5 marzo 1986, n. 57), che ha recepito, con riguardo alla fruizione di detrazioni di imposta, la normativa contenuta nell'articolo 3 del decreto-legge 29 agosto 1984, n. 528, dispone che oltre al reddito complessivo lordo assoggettabile ad Irpef occorre tener conto dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva posseduti dal familiare (quali interessi delle obbligazioni; interessi dei depositi e conti correnti bancari e postali; premi e vincite, ecc.), se di importo complessivo superiore a L. 2.000.000 (al lordo delle eventuali ritenute), esclusi gli interessi ed altri proventi dei titoli emessi dallo Stato; le indennità e gli assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, sordomuti e invalidi civili; le pensioni sociali; le pensioni di guerra e relative indennità accessorie; gli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate di prima categoria; l'assegno annesso alla medaglia d'oro al valor militare.

Ai fini della corretta fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia, evidenziate nella sezione III del presente certificato, il lavoratore dipendente, per i figli minori, e il familiare a carico dichiarano, apponendo la firma alle sezioni VI e VII, che risultano verificate le condizioni reddituali richieste per avere diritto alle detrazioni indicate.

Per quanto riguarda l'attestazione per i figli rimasti esclusivamente a carico del lavoratore o pensionato, sia nel caso di filiazione naturale ove i figli siano stati riconosciuti anche dall'altro genitore, sia nel caso di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e di separazione legale ed effettiva, per i quali è previsto il raddoppio della detrazione (vedere lettere c) ed e) dell'articolo 15 del D.P.R. n. 597/1973), si precisa che la condizione del raddoppio si realizza unicamente quando la circostanza che i figli sono rimasti esclusivamente a carico è stata espressamente stabilita in un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Nel caso in cui il lavoratore per il possesso, da parte dei familiari a carico, di redditi esenti e di redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (con le esclusioni sopra indicate) di importo superiore a L. 2.000.000, non abbia più diritto anche ad una sola delle suddette detrazioni per carichi di famiglia riconosciutegli dal datore di lavoro, lo stesso, ai fini della necessaria restituzione delle detrazioni fruite, do-

vrà presentare la dichiarazione annuale dei redditi MOD. 740 o 740-S.

N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa (art. 3, L. n. 649/1983) e, ferma restando la restituzione delle detrazioni non spettanti, con una pena pecuniaria pari a cinque volte il loro importo (art. 3, quarto comma, D.L. n. 528/1984).

4. Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
- le altre persone indicate nell'articolo 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti), sempre che non abbiano posseduto nell'anno 1986 redditi superiori a L. 3.000.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (vedere precedente n. 3) e, limitatamente alle persone di cui alla lettera c), purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

5. Per i redditi di pensione, il presente certificato viene rilasciato nel solo caso di pensioni erogate da parte di enti, fondi o casse che non hanno personalità di diritto pubblico.

Per le pensioni erogate dallo Stato, dall'INPS e da altri Enti Pubblici viene rilasciato il certificato MOD. 201 (pensioni Tesoro - INPS - Enti Pubblici) ai sensi della legge 14 novembre 1981, n. 645.

6. Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III) non abbiano superato, nell'anno 1986, l'ammontare di L. 5.404.000, il presente certificato non deve essere presentato o spedito qualora il suddetto limite di L. 5.404.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101 e 201).

7. Barrare la casella (SEZ. II) se:

- vi è stata variazione rispetto a quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (MOD. 740, MOD. 740-S o MOD. 101) presentata nel 1986;
- l'ultima dichiarazione (MOD. 740, MOD. 740-S o MOD. 101) presentata risale ad anni precedenti al 1986 oppure la dichiarazione viene presentata per la prima volta.

8. Prospetto dati e notizie particolari.

Tale prospetto deve essere compilato relativamente ai beni dei quali il dipendente o il pensionato e le persone individuate al precedente n. 4 abbiano la disponibilità. Per disponibilità si intende la facoltà comunque acquisita anche di fatto o precaria, da parte della persona fisica di utilizzare o far utilizzare i beni ovvero di ricevere o far ricevere i servizi ovvero di sopportarne i relativi costi nell'anno cui si riferisce il presente certificato.

Nel rigo D del prospetto vanno indicate le navi e le imbarcazioni da diporto per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione negli appositi registri; non vanno indicati i natanti da diporto per i quali non vi è obbligo di immatricolazione.

9. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1986 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora lo stesso sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi ovvero non sia stato presentato in quanto sussistono le condizioni indicate al punto 6.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).

L'attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c) allegata al decreto ministeriale di approvazione del presente modello; la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.

In questo ultimo caso il dipendente (o pensionato) dovrà controllare l'esattezza delle predette indicazioni, provvedendo alle eventuali correzioni.

TABELLA a)

CODICE	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA b)

CODICE	QUALIFICA
01	Pensionati (senza indicare attività e provincia di lavoro)
02	Operai e assimilati (inclusi i salariati e apprendisti)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi, Quadri
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (inclusi ricercatori, contrattisti e simili)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

TABELLA d)

CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nulla
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a
6	Deceduto/a
7	Tutela/a
8	Figlio/a minore

Il prospetto e le attestazioni che seguono devono essere compilati e sottoscritti soltanto nel caso di presentazione del MOD. 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

A	AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	NUMERO (1)	CV FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	Periodo (5)	CV FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	Periodo (5)	
B	RESIDENZE SECONDARIE (6)	NUMERO (1)	VIA E NUMERO CIVICO				COMUNE				Prov.	% (7)	Periodo (5)
C	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI	NUMERO MESI LAVORATI				NUMERO NON CONVIVENTI				NUMERO ORE LAVORATE		
D	IMBARCAZIONI DA DIPORTO	NUMERO (1)	A MOTORE	STAZZA	CV FISC.	% (7)	Periodo (5)	A VELA	STAZZA	METRI	% (7)	Periodo (5)	
E	AEROMOBILI DA TURISMO	NUMERO (1)	AEREO	HP	ORE DI VOLO	% (7)	Periodo (5)	ELICOTTERO	HP	ORE DI VOLO	% (7)	Periodo (5)	
F	CAVALLI DA CORSA O DA EQ.	MANTENUTI IN PROPRIO	DA CORSA	DA EQUITAZIONE	% (7)	Periodo (5)	MANTENUTI A PENSIONE	DA CORSA	DA EQUITAZIONE	% (7)	Periodo (5)		
G	RISERVE DI CACCIA	SUPERFICIE	IN COLLINA O IN PIANURA (HA)				IN MONTAGNA (HA)						

NOTE: (1) NUMERO TOTALE DI BENI DISPONIBILI; (2) SE ROMA = RM; (3) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS -- G; (4) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (5) INDICARE LA DISPONIBILITA' IN MESI; (6) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO; (7) PERCENTUALE APPORTONATA DI DISPONIBILITA' DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

SEZ. VI

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) la SEZ. II e il "Prospetto Dati e Notizie Particolari" sono completi e veritieri;

b) nell'anno 1986, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:

- non ha conseguito altri redditi (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivati dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) propri e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro e relative anticipazioni o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- non ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati al punto 21 della SEZ. IV del presente certificato, e negli anni 1984 e 1985 non ha percepito altri redditi oltre a quelli specificati nei punti 22 e 23 della SEZ. IV;

c) nell'anno 1986 i figli minori si sono trovati nella condizione reddituale prevista per il godimento delle detrazioni di cui al punto 11 della SEZ. III, tenuto anche conto delle disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 15 del D.P.R. n. 597/1973, illustrate al punto 3 delle "Avvertenze";

d) nell'anno 1986, trovandosi nelle ipotesi previste dalle lettere c) ed e) dell'articolo 15 del D.P.R. n. 597/1973 (punto 3 delle "Avvertenze"), i figli sono rimasti esclusivamente a proprio carico giusta provvedimento dell'autorità giudiziaria, tenuto anche conto delle disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 15 del D.P.R. n. 597/1973, illustrate al punto 3 delle "Avvertenze".

Data 22-5-1987

Firma del dichiarante *Heus* *Roe*

SEZ. VII

ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1986 redditi superiori a lire 3.000.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva secondo le indicazioni di cui al punto 3 delle "Avvertenze" e trovandosi in tutte le altre condizioni di legge ivi indicate.

(Firma e relazione di parentela)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1474)

Prot. N. 404

li, 7 9 GEN. 1989

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- Al Sig. NACCI COSIMO

Via Pisacane, 4

- M E S A G N E -

OGGETTO: Documentazione integrativa: - Cessione in proprietà dello alloggio sito in Mesagne - Lotto 3° - Sc/A - Int. 2 - Via Pisacane, 4 -
Art. 29 della Legge 8/8/1977, n. 513 e successive modificazioni.-

In ordine alla documentazione dalla S.V. prodotta in allegato alla domanda di conferma del riscatto presentata il 11-11-88 e, in particolare, allo stato di famiglia dal quale risulta che, alla data di presentazione della domanda stessa Sua figlia Rosa era maggiorenne -, si chiede alla S.V. di voler inviare, entro il più breve tempo possibile, la seguente documentazione: Copia del Mod. 740/87 o del Mod. 101/87 unitamente a copia della ricevuta di presentazione, o del certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio del Lavoro.

In mancanza della suddetta documentazione dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà, rilasciata dallo stesso componente del nucleo, attestante la propria situazione reddituale dell'anno 1986.

Si resta in attesa che la S.V. invii, con la massima cortese urgenza, quanto richiesto e, frattanto, distintamente si saluta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/mz

Centro di Servizi di

Presentata al Comune di

il _____ N. _____

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740-s/87

dichiarazione delle persone fisiche

MODELLO SEMPLIFICATO
Redditi di lavoro dipendente, terreni e fabbricati

REDDITI 1986

IL MODELLO VA COMPILATO A MACCHINA
O IN STAMPATELLO CONSULTANDO
LE ISTRUZIONI ALLEGATE

COGNOME E NOME		DATA DI NASCITA	
COSIMO MESAGNE		M 12 09 1919	
COMUNE IN STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
MESAGNE		BR	
RESIDENZA ANAGRAFICA		CAP	
VIA C. DISAGNE 1		72023	
EVENTI SISMICI (*)	TELEFONO (facoltativo) (**) Prefisso Numero	STATO CIVILE (punto 8 delle istruzioni) mese anno	POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE (punto 8 delle istruzioni)
		2	
TITOLO DI STUDIO	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	LAVORO DIPENDENTE Qualifica Attività	
2		01	

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		DATA DI NASCITA	
		1	
COMUNE IN STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
RESIDENZA ANAGRAFICA		PROVINCIA (sigla)	
Da compilare solo se diversa da quella del dichiarante			
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		CAP	
EVENTI SISMICI (*)	TELEFONO (facoltativo) (**) Prefisso Numero	STATO CIVILE (punto 8 delle istruzioni) mese anno	POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE (punto 8 delle istruzioni)
TITOLO DI STUDIO	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	LAVORO DIPENDENTE Qualifica Attività	

FAMIGLIARI A CARICO							
N. ord.	Rel. parent.	COGNOME E NOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	ATT. VITA	5. Mesi a carico	6. NUMERO DI CODICE FISCALE (solo se possiede redditi)	7. FIRMA (1) (per attestazione) (*)
1	C	EPIFANI COSIMA	24 03 28	P	=	PFN EST 98061 FAS 2 Y	
2							
3							
4							
5							
6							
7							

(1) Con la firma in colonna 7 i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 3.000.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 15 del D.P.R. n. 597 del 1973, come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 57 del 1986, e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge. N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

CASA DI RIFUGIO DI MONTE ROSARIO		PROVINCIA (sigla)		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		CAP	

(*) Da compilare da parte dei contribuenti che hanno usufruito della sospensione delle ritenute alla fonte fino al 30 giugno 1986 (Legge n. 211 del 1985), in base A se il contribuente è assente da all'atto dell'evento, uno dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 29 aprile e del 7 e 11 maggio 1984, indicare B se il contribuente risiede a C e fa parte del territorio comunale di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida.
 (**) Indicazione riservata ai contribuenti che presentano la dichiarazione al Centro di Servizio.
 (***). Se il coniuge non è a carico lasciare in bianco la colonna 5 e 7.
 (****) Indicare D o C a seconda che il domicilio fiscale riguardi il "Dichiarante" o il "Coniuge Dichiarante".